

**I REQUISITI**

«NON BISOGNA PER FORZA AVER FATTO PARTE DELL'ARMA; E' SUFFICIENTE TROVARE IL TEMPO E LA VOGLIA DI METTERSI AL SERVIZIO DI TUTTI»

**LE ORIGINI**

'DIAMOCI UNA MANO' NASCE PER LA PRECISA VOLONTA' DEL COMUNE DI INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

**LE OPERE**

L'ULTIMO LAVORO DEI VOLONTARI E' STATO IL RESTAURO DEL MURO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MORDANO

**IMPEGNO**

In alto da sinistra, Savinio Bianchi, Ermanno Gherardi, Antonio Montanari, Giampaolo Ceroni, il sindaco Stefano Golini, Silvio Capra, il presidente Giancarlo Agnoli, Michele Dalpozzo, Bruno Gianstefani, Stelio Tonelli, Lelio Ferlini, Marco Morara; in basso da sinistra Giovanni Montanari, l'assessore Giovanni Andalò, Giacomo Caroli, Silvano Montefiori, Alberto Lazzarini, Gianfranco Casolini  
Nel tondo, il logo dell'associazione



# 'Diamoci una mano' per il bene di tutti

*Un gruppo di pensionati volontari si occupa della manutenzione del territorio*

— MORDANO —

**EX ARTIGIANI**, muratori, imbianchini, idraulici, giardinieri. Tutti insieme per la cura e tutela del territorio di Mordano e Bubano. Grazie all'impegno di un gruppo di pensionati, la scorsa primavera, è nata 'Diamoci una mano', un'associazione di promozione sociale che si occupa della manutenzione del patrimonio pubblico del paese. Si tratta di un esempio invidiabile di sinergia tra la società civile e l'amministrazione, poiché tra i 24 membri dell'associazione figurano i sette componenti della giunta Golini. 'Diamoci una mano' nasce infatti per la precisa volontà del Comune di incentivare la partecipazione dei cittadini nelle attività di tutela del territorio di Mordano e Bubano. Il presidente dell'associazione Giancarlo Agnoli è orgoglioso della sua squadra: «Sono persone qualificate e grandi lavoratori — racconta —. Con alcuni di loro ho già lavorato quando ero amministratore del Comune. Sono pensionati, ma

hanno ancora una gran voglia di lavorare e rendersi utili alla collettività».

**MANUTENZIONE** di aree verdi, giostre e giochi per bambini, riparazioni, piccoli restauri, verniciature: queste le principali mansioni dei volontari. «Le piccole opere da svolgere in territorio comunale sono tantissime — spiega

Giovanni Andalò, assessore ai Lavori pubblici —. L'amministrazione fatica a censirle tutte e portarle a termine. Così è nata l'idea dell'associazione: un gruppo di volontari, armati di tempo e passione, si è impegnato a mettere a disposizione della collettività le conoscenze maturate in anni di attività professionale». Durante l'ultima nevicata del marzo scorso i

volontari, scope e badili in mano, hanno spalato e ripulito l'area delle Torri di Mordano e la piazza di Bubano. Il battesimo ufficiale si è tenuto invece nelle settimane successive, quando l'associazione ha curato la vasta area verde dell'oasi naturalistica di Bubano, in vista della Festa degli aquiloni del 25 aprile, installando staccionate di protezione e nuovi cestini dei ri-

fiuti, curando l'erba, gli alberi e gli arbusti del parco.

**NEGLI ULTIMI** mesi i volontari sono intervenuti anche nel parco Cavina, nel parco del Donatore, nel parco Bacchilega, fino all'ultima opera, il restauro della barriera in muratura della scuola comunale di Mordano. «È stato un intervento molto apprezzato ed eseguito con perizia — continua Andalò —, che ha richiesto molte ore di lavoro, fra muratura, lavaggio e tinteggiatura. Ognuno dei soci mette a disposizione il suo tempo e le sue capacità, senza rivendicazioni, calcoli o criteri di benemeranza in base alle ore dedicate. L'unico principio ispiratore è la cura del bene pubblico». Attualmente l'associazione è impegnata nella sistemazione dei finestrini della facciata del teatro comunale di Mordano. Il risultato dell'attività dei volontari è, in ogni caso, una miglior sicurezza e una maggior sensazione di cura e decoro.

Francesco Mignani



— MORDANO —

«**LA CULTURA** di 'vivere il paese' e non di 'abitare in un paese' è il motore di tutte le attività che promuoviamo e appoggiamo». È questa la visione di Fosca Lanzoni, assessore alla cultura e alle politiche giovanili del Comune di Mordano. Grazie al coinvolgimento delle associazioni locali, Mordano offre ai suoi abitanti due stagioni teatrali, di cui una in dialetto, e un programma estivo che raccoglie concerti, spettacoli folcloristici, proiezioni di film

ed esposizioni di diverso genere. In più, ci sono due biblioteche, una scuola di musica e diversi laboratori artistici. «Il nostro obiettivo è quello di mantenere vivo l'interesse culturale di tutti gli abitanti — continua l'assessore —. I giovani e gli adulti che si spostano per esigenze scolastiche o lavorative verso le città rischiano di perdere i legami con la comunità locale. Il nostro territorio offre beni storici e architettonici degni di essere apprezzati e riqualificati». **Nella foto**, lo spettacolo 'Folclore internazionale' a Bubano

**CULTURA** UN RICCO CARTELLONE TEATRALE, CONCERTI E TANTE INIZIATIVE  
**L'assessore: «'Vivere il paese' è il nostro motto»**

*L'echo*  
*Calzature*  
*Uomo Donna*

IMOLA

Via Appia, 69 - Tel. 0542.25178

Via Appia, 48 - Tel. 0542.20887

**Vieni ad acquistare durante  
il Bacchanale e per tutto il mese  
di Novembre e riceverai un buono  
pari al 10% della somma spesa**